

Codice A1816B

D.D. 24 settembre 2026, n. 1854

Demanio idrico fluviale: CNPO1053 - R.D. 523/1904: Polizia idraulica 7963 - Concessione demaniale per servitù ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione di un attraversamento carrabile sul rio di Roccabruna nel Comune di Roccabruna (CN). - Richiedente: Laura Isaia (codice Soggetto 398543). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 1854/A1816B/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNPO1053 - R.D. 523/1904: Polizia idraulica 7963 - Concessione demaniale per servitù ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione di un attraversamento carrabile sul rio di Roccabruna nel Comune di Roccabruna (CN). – Richiedente: Laura Isaia (codice Soggetto 398543). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- in data 09/07/2026 con nota prot. n. 31648/A1816B la Sig. Laura Isaia, residente in (omissis), (C.F. omissis) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di un attraversamento carrabile sul rio di Roccabruna nel Comune di Roccabruna (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Mauro Dematteis (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: omissis-07072026-1845.020_0.B-Corografia generale.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.040_0.D-Planimetria di rilievo.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.010_0.A-Relazione illustrativa.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.050_0.F-Documentazione fotografica.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.030_0.C-Stralcio mappa catastale.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.040_1.E-Pianta e sezione del ponte.pdf.p7m, omissis-07072026-1845.080_0.G-Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m), in base ai quali è descritto il manufatto in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in un attraversamento carrabile costituito da una struttura ad arco in mattoni cementati con una trave in c.a. sovrapposta senza pile in alveo. L'attraversamento ha una luce di 4 m, una larghezza di 4 m lungo la sponda idrografica sinistra e di 4,38 m lungo la sponda idrografica destra con una lunghezza di circa 4,82 m. La superficie demaniale occupata è pari a 20 m² e l'attraversamento è localizzato di fronte alla particella n. 1042 del Foglio n. 21 del C.T. del Comune di Roccabruna.

•

Considerato che:

- con nota prot. n. 32892/A1816B del 16/07/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccabruna (pubblicazione n. 304/2026 dal 20/07/2026 al 04/08/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 40728/A1816B del 07/09/2026.

Si prende atto che l'opera, soggetta a regolarizzazione idraulica e demaniale, non risulta idraulicamente adeguata rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della *Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle N.T.C. 2018*, poiché la definizione dei limiti di completa funzionalità idraulica dell'opera si ottiene per un tempo di ritorno della portata pari a $Tr = 1$ anno (inferiore a $Tr = 200$ anni) e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il committente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2. della *Direttiva sopracitata*, come esplicitato nel determinato della presente determinazione.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore in data 10/09/2026 al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento del manufatto in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio di Roccabruna.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 10 (dieci) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022;

- il canone annuo per l'attraversamento carrabile è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay (IUV 22261880457442575) sul capitolo 31225;

- l'occupazione dell'area demaniale con un attraversamento del rio di Roccabruna, sulla base della dichiarazione del richiedente, è iniziata nell'anno 1930, al richiedente è stato richiesto (con nota ns. prot. n. 34788/A1816B del 28/07/2026) il pagamento dell'indennizzo decennale relativo all'occupazione pregressa, determinato ai sensi dell'art. 1bis, comma 4, della L.R. 12/2004 s.m.i., e pari ad Euro 2.744,00 (duemilasettecentoquarantaquattro/00) che è stato incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 (cod. IUV 22262080566782311) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Ben. n.128705).

Verificato che la Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. *omissis*) deve corrispondere l'importo totale di Euro 508 (Euro cinquecentootto/00), di cui:

- Euro 72,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*);
- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale nell'esercizio 2026.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. *omissis*) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, l'importo di Euro 436,00 a favore della Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. *omissis*) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;
- l'importo di Euro 72,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705) entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;
- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 508,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. *omissis*) a titolo di deposito cauzionale e di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Considerato che:

- alla Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;
- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n.14/2014;
- Vista la D.G.R n. 12-2182 del 30/1/2026;
- Vista la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la legge regionale n.3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il D.G.R n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Visto il D.G.R n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1. di autorizzare, ai sensi del regio decreto n.523/1904, preso atto dello studio di compatibilità idraulica, la Sig. Laura Isaia al mantenimento del manufatto in oggetto sul rio di Roccabruna nel

Comune di Roccabruna (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico del concessionario delle seguenti condizioni di esercizio transitorio riportate nel disciplinare di concessione:

1. considerato che in occasione di eventi di piena con TR 100 e 200, come indicato nella relazione idrologico-idraulica, potranno determinarsi delle esondazioni lungo entrambe le sponde, per il manufatto in esame occorrerà programmare interventi di adeguamento idraulico da attuarsi nel periodo di validità del provvedimento Concessorio che verrà rilasciato;
2. programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, ed indicare i soggetti responsabili;
3. definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
4. definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
5. installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
6. indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;
7. programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera;

e delle ulteriori condizioni:

- a. il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- c. il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

c.

2. di concedere alla Sig. Laura Isaia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del rio di Roccabruna nel Comune di Roccabruna (CN) per il

mantenimento del manufatto in oggetto come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;

3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale;

4. di accordare la concessione per la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

6. di stabilire:

1. - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- che il canone annuo, fissato in € 218,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

7. di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. omissis) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. omissis) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;*

9. di incassare la somma di Euro 72,00 dovuta dalla Sig. Laura Isaia (Codice Soggetto 398543) (C.F. omissis) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

9) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria (IUV 22261880457442575), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Gli estensori:

Davide Colmo (Tecnico)
Cinzia Calamela (Amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260909_CNPO1053_schemaDisciplinare_CET.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

(Servitù) con condizioni di esercizio transitorio - CNPO1053

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale con condizioni di esercizio transitorio per il mantenimento dell'attraversamento carrabile sul rio di Roccabruna in comune di Roccabruna (CN).

Richiedente: Sig. Laura Isaia, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED]
[REDACTED], [REDACTED].

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.10/R/2022 del 16/12/2022, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento carrabile sul rio Roccabruna in comune di Roccabruna (CN), (superficie demaniale occupata di 20 m²) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione e agli atti del Settore

([REDACTED]-07072026-1845.020_0.B-Corografia generale.pdf.p7m,

[REDACTED]-07072026-1845.040_0.D-Planimetria di rilievo.pdf.p7m,

[REDACTED]-07072026-1845.010_0.A-Relazione illustrativa.pdf.p7m,

[REDACTED]-07072026-1845.050_0.F-Documentazione fotografica.pdf.p7m,

[REDACTED]-07072026-1845.030_0.C-Stralcio mappa catastale.pdf.p7m,

[REDACTED]07072026-1845.040_1.E-Pianta e sezione del ponte.pdf.p7m,

[REDACTED]-07072026-1845.080_0.G-Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m).

Catastralmente l'opera si colloca di fronte alla particella n. 1042 del Foglio n. 21 del C.T. del Comune di Roccabruna.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche di carattere idraulico

L'attraversamento carrabile esistente potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella D.D. n. /A1816B del che si intendono qui integralmente richiamate (PI 7963).

Art. 3 – Condizioni di esercizio transitorio

Considerando che l'opera non risulta adeguata dal punto di vista idraulico come esplicitato nella D.D. n. /A1816B del, di seguito si riportano le condizioni di esercizio transitorio dell'opera concordate con il concessionario e valide fino alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Tali condizioni prevedono:

- considerato che in occasione di eventi di piena con TR 100 e 200, come indicato nella relazione idrologico-idraulica, potranno determinarsi delle esondazioni lungo entrambe le sponde, per il manufatto in esame occorrerà programmare interventi di adeguamento idraulico da attuarsi nel periodo di validità del provvedimento Concessionario che verrà rilasciato;

- la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, comprensivi dell'indicazione dei soggetti responsabili:

.....

- la definizione di specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di

conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici:

.....

- la definizione dei tempi medi di preannuncio della piena (tempo di corrivazione del corso d'acqua) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena:

.....

- l'installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte:

.....

- il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza:

.....

- la necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera:

.....

Le stesse condizioni devono essere trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Art. 4 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **10 anni** dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2036.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora

intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 5 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere , stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Si richiama altresì l'obbligo del rispetto delle prescrizioni tecniche e di esercizio transitorio sopra richiamata e citate nella D.D. n. /A1816B del

Art. 6 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 7 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 8 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 9 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Codice Civile e della normativa regionale vigente.

Art. 10 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in strada Valle Maira n. 14 – 12020 Roccabruna (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

(Ing. Gianluca COMBA)